**2 Gennaio 2022**

**2 Domenica II di Natale**

[*Sir 24,1-4.12-16*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sir%2024,1-4.12-16)*; Sal 147* [*Ef 1,3-6.15-18*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Ef%201,3-6.15-18)*;* [*Gv 1,1-18*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Gv%201,1-18)

*Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

**1.** Noi uomini abbiamo **tanti pregiudizi** su Dio.

**a.** È **poco intelligente**, diciamo**.**

- La religione, la fede, Dio e cose del genere, sono un’abitudine che vanno bene a **gente senza cultura**, ma più il tempo passa e meno **Dio serve:** lo possiamo mettere da parte.

- Ciò che è intelligente è la scienza, la tecnica, la filosofia, questo sì che eleva le menti.

b. Dio **è muto, è sordo.**

**Quando ho bisogno** e chiedo, non parla, non ascolta.

c. **Dio è un danno per l’umanità.**

Qualcuno l’ha definito “l’oppio dei popoli”, colui che fa stare tranquille le masse anche nelle grandi ingiustizie, facendo sognare un futuro, un paradiso.

**2.** Le letture danno tre risposte diverse.

**a. Dio è sapienza.**

È **Colui che permette di scoprire la profondità delle cose** è **il senso di ogni cosa creata** che trovo o che invento, è il senso di ogni pensiero, di ogni azione dell’uomo.

Mi fa comprendere il perché delle cose, il motivo ultimo del loro esistere.

**b. Dio è Parola, il Verbo.**

**-** È Colui che **è dialogo con l’uomo**, con ogni creatura, **una Parola che è vita e che è luce** vera nelle vicende degli uomini, perché aiuta a comprendere **dove sto andando**.

**c. Dio** **è benedizione.**

Attraverso di Lui «*siamo benedetti con ogni benedizione*» e **ci ha scelti per essere speciali** al suo cospetto. Diceva il salmo che «*ha benedetto i tuoi figli*».

**3.** Questo

- è **avvenuto**

pienamente,

totalmente,

definitivamente **in Gesù**.

a. **È Gesù la Sapienza di Dio**, Colui che era da principio, Colui che **con la sua presenza ci rivela il disegno d’amore** del Padre: «*Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito*».

**b. Lui è la Parola che si è fatta carne**, che ha dialogato con noi uomini, che ha detto parole di vita eterna.

**c. Lui è il Benedetto, che ci ha riempito di ogni benedizione**, che «***illumina gli occhi del nostro cuore e ci fa comprendere a quale speranza*** *ci ha chiamato*».

- Tutta la Sua vita fu questo, e **questo è il mistero del Natale**, la sua venuta in mezzo a noi fu questo!

- Ma se siamo onesti, questo Dio Parola, Sapienza, Benedizione, **lo abbiamo sperimentato anche nella nostra vita personale**. **Abbiamo trovato in Lui quella consolazione** che nessuno sapeva darci.

**4.** Di fronte a questo, **noi uomini abbiamo la scelta**, noi siamo liberi.

a. **la scelta è quella di non accoglierlo**, «*venne tra i suoi e i suoi non lo hanno accolto*».

**b.** Però dice ancora il Vangelo che «***a quanti lo hanno accolto***», cioè **lo hanno messo al centro del proprio cuor**e, del proprio sogno, «***ha dato il potere di diventare figli di Dio***», ci ha elevati all’altezza di Dio.

Se Gesù è in noi

allora siamo sapienti,

 abbiamo una parola potente che arriva al cuore,

 siamo benedizione per chi ci incontra.

Ma per capire questo, e lo abbiamo contemplato nel Natale, **ci vuole la semplicità dei piccoli**, ci vuole **la fede di Maria.**